

---

## COMUNICATO STAMPA

(ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni)

Si è riunito in data 29 luglio 2022 a Bologna il Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. per l'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2022

- **Ricavi consolidati** Euro 74,8 milioni rispetto a Euro 69,4 milioni dell'analogo periodo del 2021 con un incremento del 7,9%.
- **Fatturato pubblicitario** in crescita del 4,5%
- **Costi operativi** in crescita del 12,2% per effetto dell'incremento delle materie prime, delle energie e della ripresa delle attività alberghiere
- **Costo del lavoro** in riduzione dell'1,2%. La dinamica del costo del lavoro vede una riduzione nel settore editoriale/stampa grazie ai prepensionamenti effettuati nel 2021 (- Euro 1,5 milioni) ed un incremento nel settore alberghiero rispetto al 1° semestre del 2021 (+ Euro 1,1 milioni) per effetto della ripresa dell'attività e conseguente minore ricorso agli ammortizzatori sociali.
- **Margine operativo lordo consolidato** Euro 4,7 milioni rispetto a Euro 3,7 milioni registrati al 30 giugno 2021, con un incremento di oltre il 25% rispetto l'analogo periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato non comprende i crediti di imposta spettanti sulla distribuzione e sugli acquisiti della carta né i contributi del Fondo straordinario a sostegno della editoria, per i quali si è in attesa delle istruzioni operative
- **Indebitamento finanziario netto consolidato** (ante IFRS 16) Euro 61,6 milioni rispetto Euro 55,2 milioni registrati al 31 dicembre 2021.

---

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONRIF

---

#### Premessa

L'attacco russo all'Ucraina ha avuto un effetto dirompente sull'economia globale, incidendo pesantemente sulle prospettive a breve e a medio termine. Dopo il forte rimbalzo dell'attività economica del 2021, il nuovo anno si era aperto con l'indebolimento del ciclo economico internazionale, complice la veloce diffusione della variante Omicron del COVID-19. L'ottimismo, tornato in febbraio a seguito dell'inversione di tendenza della curva dei contagi, è stato frenato dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha nuovamente cambiato il quadro, incidendo da subito sui costi delle materie prime e sulla fiducia di imprese e consumatori, incrementando poi le tensioni sui mercati energetici.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione della situazione e degli effetti sopradescritti che, come soprariportato, implica una difficoltà nei processi produttivi e determina riflessi negativi anche sull'andamento del mercato pubblicitario. Pertanto, in tale contesto, gli Amministratori ed il Management del Gruppo Monrif continuano ad operare con interventi di contenimento dei costi al fine di fronteggiare il calo dei ricavi generato e a fronteggiare possibili situazioni di tensione finanziaria.

In data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. ha approvato un nuovo piano industriale 2022-2026 (il “**Piano**”), assoggettato a Independent Business Review (“**IBR**”) da parte di un soggetto terzo indipendente, che tiene conto degli ulteriori effetti provocati dall’emergenza sanitaria per il Covid-19, dell’aumento della inflazione, la cui accelerazione è dovuta principalmente al prezzo dei beni energetici e, di riflesso, dell’incremento delle materie prime (in particolare della carta). Il Piano, come il precedente si basa su due elementi fondamentali, a cui si uniscono poi gli interventi sulle altre voci di conto economico. Tali elementi sono rappresentati:

1. dal risparmio strutturale nel costo del lavoro attraverso una serie di interventi volti ad adeguare la struttura dei costi al nuovo modello di business, e garantendo quindi la futura sostenibilità economica del Gruppo da attuare con le dovute gradualità e nel pieno rispetto delle norme e degli strumenti previsti dal nostro ordinamento;
2. dallo sviluppo del digitale.

Alle due linee strategiche soprariportate si uniscono ulteriori azioni di riorganizzazione ed efficientamento della struttura che consentiranno un incremento della redditività operativa nei prossimi esercizi. La realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano dipendono dall’efficacia delle azioni identificate e dalla tempestiva implementazione di tali azioni, secondo i tempi e con gli impatti economici ipotizzati.

Ulteriore elemento presente nel Piano è quello dell’aumento del prezzo di vendita dei quotidiani: in data 1° maggio 2022, è stato aumentato di Euro 0,10 il prezzo di copertina dei quotidiani il Resto del Carlino e la Nazione, senza che lo stesso abbia determinato una diminuzione delle copie vendute in edicola.

Il Piano prevede, *inter alia*:

- (i) la rinegoziazione e rifinanziamento dell’indebitamento finanziario derivante dalle linee di credito a breve termine concesse alla controllata EGA dalle banche finanziatrici anteriormente alla sottoscrizione della convenzione per la ridefinizione dell’indebitamento delle Società sottoscritte in data 24 marzo 2014 (come successivamente modificata, la “**Convenzione Monrif**”) e regolata dalla Convenzione Monrif medesima (le “**Linee Oggetto di Rinegoziazione**”) mediante un finanziamento a medio-lungo termine dell’importo complessivo in linea capitale pari a Euro 5.307.000,00, assistito dalla garanzia da parte di SACE per un ammontare massimo garantito pari al 80% del finanziamento medesimo ai sensi del D.L. Liquidità e a valere sulla c.d. operatività “*MidCaps*”;
- (ii) la conferma, fino al 31 dicembre 2027, alle condizioni previste dalla Convenzione Monrif, della linea di credito a breve termine concessa a EGA da parte di MPS anteriormente alla data di sottoscrizione della Convenzione Monrif;
- (iii) la rinegoziazione e rifinanziamento dell’indebitamento finanziario di Editoriale Nazionale S.r.l. nei confronti di Banco BPM, Intesa e UniCredit (pari in linea capitale a Euro 14.195.000,00) derivante dalla *tranche* della Linea Revolving concessa a Editoriale Nazionale S.r.l. ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 13 aprile 2017 tra Poligrafici Editoriale S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione in Monrif) e le relative banche finanziatrici, come successivamente modificato (il “**Contratto di Finanziamento Poligrafici**”), mediante un finanziamento a medio-lungo termine dell’importo complessivo in linea capitale pari a Euro 17.744.000,00 assistito da garanzia di SACE ai sensi del D.L. Liquidità a valere sulla c.d. operatività “*Garanzia Italia*”;
- (iv) la rinegoziazione dell’indebitamento finanziario di Editoriale Nazionale S.r.l. nei confronti di MPS derivante dalla *tranche* della Linea Revolving concessa da MPS medesima a Editoriale Nazionale S.r.l. ai sensi del Contratto di Finanziamento Poligrafici, con proroga della scadenza fino al 31 dicembre 2027.

Nell’ambito e ai fini di quanto precede, Monrif, EGA ed Editoriale Nazionale hanno chiesto alle banche finanziatrici di mettere a disposizione di EGA e di Editoriale Nazionale un finanziamento a medio-lungo termine dell’importo complessivo in linea capitale rispettivamente pari a Euro 5.307.000,00 e Euro 17.744.000,00 – garantiti da SACE ai sensi dell’articolo 1-bis .1 del D.L. Liquidità – utilizzabili per

rimborsare e rifinanziare gli utilizzi in essere a valere sulle Linee Oggetto di Rinegoiazione e, per il residuo, per gli scopi successivamente elencati.

In data 24 giugno 2022, EGA ed Editoriale Nazionale S.r.l. hanno sottoscritto e inviato al SACE Agent apposita richiesta di finanziamento in conformità alle Condizioni Generali rendendo tutte le dichiarazioni e assumendo tutti gli impegni ivi espressamente previsti (la “Richiesta di Finanziamento”). In data 26 giugno 2022, il SACE Agent ha richiesto a SACE l’emissione della Garanzia SACE (come di seguito definita) mediante la sottoscrizione di apposita richiesta di rilascio di garanzia SACE. In data 27 giugno 2022 per Editoriale Nazionale e 28 giugno 2022 per EGA, SACE ha emesso la Garanzia SACE, la cui efficacia è sospensivamente condizionata all’erogazione del finanziamento entro 90 giorni dalla data di emissione.

A seguito delle richieste delle Società le banche finanziatrici si sono dichiarate disponibili a concedere a EN e EGA il finanziamento sopra definito.

Pertanto il Finanziamento verrà utilizzato da EN ed EGA:

- (i) per rimborsare integralmente due linee precedentemente concesse dagli Istituti, di cui Euro 14.195.000,00 per EN e Euro 4.245.000,00 per EGA (l’ “**Indebitamento Finanziario da Rimborsare**”);  
nonché, per il residuo, per finanziare:
  - (ii) investimenti;
  - (iii) i costi del personale; nonché
  - (iv) il capitale circolante.

I suddetti finanziamenti sono stati erogati in data 25 luglio 2022.

MPS ha confermato, fino al 31 dicembre 2027, alle condizioni previste dalla Convenzione Monrif, la linea di credito a breve termine concessa a EGA ed ha rinegoziato l’indebitamento finanziario di EN nei suoi confronti prorogandone la scadenza al 31 dicembre 2027.

## ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

---

I risultati al 30 giugno 2022 di Monrif S.p.A. e delle sue controllate (di seguito “**Gruppo Monrif**” o “**Gruppo**”) sono stati condizionati nei primi mesi dell’anno, dagli effetti provocati l’emergenza sanitaria da Covid-19, con la variante Omicron, e, successivamente, dal calo dei consumi delle famiglie, frenati dagli effetti dei rincari sul potere d’acquisto, solo in parte attenuati dai provvedimenti del Governo, anche a causa gli effetti della guerra russo-ucraina.

Il Gruppo Monrif ha registrato nel primo semestre 2022 **Ricavi consolidati** pari Euro 74,8 milioni rispetto Euro 69,4 milioni dell’analogo periodo del 2021. Si evidenzia come i valori sotto riportati non includano Inoltre non sono inclusi i crediti di imposta sugli acquisti della carta e sulla distribuzione (da calcolare sui valori dell’esercizio 2021) a sostegno dei costi straordinari sopportati dall’attività editoriale, in quanto in attesa delle istruzioni operative e/o autorizzazioni della Commissione Europea. La contabilizzazione di tali contributi avrebbe determinato, *pro-rata temporis*, maggiori ricavi per circa Euro 2,1 milioni.

Inoltre non sono inclusi, in mancanza del decreto attuativo e delle conseguenti istruzioni operative, i crediti derivanti dallo stanziamento del “Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all’editoria” che prevede per l’esercizio 2022 una dotazione di 90 milioni (140 milioni per l’esercizio 2023) destinata a incentivare gli investimenti nel settore.

I **Ricavi editoriali** sono pari a Euro 35,8 milioni rispetto a Euro 39,9 milioni del primo semestre 2021; i ricavi inerenti la vendita di copie cartacee, pari a Euro 34,6 milioni, registrano una diminuzione di Euro 4,5 milioni (-11,5%). I costi di diffusione, di conseguenza, si riducono di Euro 1,2 milioni (-11,4%). QN Quotidiano Nazionale, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno, si conferma tra i primi quotidiani in Italia per copie medie giornaliere vendute in

edicola (fonte ADS maggio 2022).

Le vendite di copie digitali, pari a Euro 0,5 milioni, si incrementano del 4%. I siti di informazione del Gruppo e quelli ad esso aggregati sono posizionati al 4° posto nella classifica Audiweb *Current Events & Global News* con 164,4 milioni di pagine viste al mese (maggio 2022). Nella voce ricavi editoriali sono inoltre compresi i ricavi derivanti dagli accordi siglati con Google per l'utilizzo di contenuti editoriali nel sistema Google news.

I **Ricavi di prodotti collaterali** risultano pari ad Euro 0,5 milioni.

I **Ricavi pubblicitari** sono pari a Euro 22,2 milioni rispetto a Euro 21,3 milioni registrati nel primo semestre 2021 (+4,3%).

In particolare, il fatturato pubblicitario sui quotidiani cartacei è pari a Euro 17,8 milioni rispetto ad Euro 17,9 milioni registrati nel primo semestre 2021 (-0,5%, a fronte di un mercato che evidenzia un decremento dell'1,3% - Osservatorio Stampa FCP – giugno 2022).

La raccolta on line dei siti riconducibili al brand Quotidiano Nazionale è pari a Euro 4 milioni (con una incidenza del 18% sul fatturato totale pubblicitario) e registra, a perimetro omogeneo, un incremento del 25,4% rispetto al mercato che aumenta dello 0,2% (fonte FCP Assointernet – giugno 2022).

I **Ricavi alberghieri** sono pari a Euro 7,5 milioni (Euro 0,6 milioni al 30 giugno 2021) ed evidenziano una ripresa, come in precedenza commentato, dalla seconda metà di febbraio, dopo gli effetti della variabile Omicron, che ha penalizzato in particolare la piazza di Assago (MI), ove ha sede il Royal Hotel Garden.

I **Ricavi della stampa conto terzi** sono pari a Euro 3,6 milioni con un incremento di euro 0,8 milioni rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2021 (Euro 2,8 milioni); tali ricavi includono riaddebiti di carta da stampa agli editori terzi per circa Euro 0,9 milioni.

Gli **Altri ricavi**, che includono principalmente crediti di imposta, affitti, ricavi diversi per riaddebiti e sopravvenienze attive, sono pari a Euro 5,2 milioni contro Euro 4 milioni registrati nel 1° semestre 2021. I crediti di imposta contabilizzati sui canoni di locazione alberghiera e sulla copertura dei costi fissi sono pari a Euro 1,3 milioni. Nell'analogo semestre del 2021 erano stati contabilizzati crediti di imposta per Euro 0,4 milioni e sopravvenienze attive sui canoni di locazione per Euro 0,5 milioni.

I **Costi operativi**, pari a Euro 44 milioni, registrano un incremento di Euro 4,8 milioni. Agli incrementi di costo derivanti dalla ripresa dell'attività alberghiera citata in precedenza si sommano la forte crescita del costo delle materie prime (+ Euro 2,7 milioni con un incremento del 54,2% rispetto al 30 giugno 2021) e dei costi energetici (+ Euro 1,4 milioni, con un costo più che raddoppiato rispetto all'analogo semestre del 2021), causati dalla spirale inflazionistica.

Il **Costo del lavoro** è pari a Euro 26,1 milioni (incidenza del 37,1% sul totale ricavi caratteristici contro l'incidenza del 40,1% al 30 giugno 2021) e diminuisce di euro 0,3 milioni rispetto l'analogo semestre 2021. La dinamica del costo del lavoro vede una riduzione nel settore editoriale (- Euro 1,5 milioni) grazie ai prepensionamenti effettuati nel 2021 ed un incremento nel settore alberghiero rispetto al 1° semestre del 2021 (+ Euro 1,1 milioni) per effetto della ripresa dell'attività, con conseguente minore ricorso agli ammortizzatori sociali.

Il **Margine operativo lordo** è pari a Euro 4,7 milioni rispetto a Euro 3,7 milioni registrato al 30 giugno 2021. Il Margine operativo lordo conseguito nel secondo trimestre del 2022 è stato pari a Euro 5,3 milioni (Euro 2,5 milioni nel secondo trimestre del 2021).

Gli **Ammortamenti** sono pari a Euro 4,4 milioni contro Euro 4,7 milioni del 2021.

Il **Risultato operativo** è in sostanziale pareggio (Euro 18 migliaia) rispetto al risultato negativo di Euro 1,2 milioni registrato nel 2021.

La **Gestione delle partecipazioni** evidenzia una svalutazione di Euro 0,2 milioni di cui Euro 60 migliaia relativi all'adeguamento del costo della collegata Rotopress International S.r.l. ("RPI"), valutata secondo il metodo del patrimonio netto e di Euro 75 migliaia nella società Linfa S.r.l., veicolo societario che detiene n. 10 quote del "Fondo Parchi Agroalimentari Italiani" ("FICO").

La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti verso banche per Euro 1,6 milioni rispetto Euro 1,4 milioni al 30 giugno 2021. Gli oneri per leasing (relativi alla contabilizzazione degli effetti derivanti dalla

applicazione dell'IFRS 16) sono pari a Euro 0,9 milioni (Euro 0,9 milioni al 30 giugno 2021).

Il **Risultato netto delle attività in funzionamento** evidenzia una perdita consolidata di Euro 2,4 milioni rispetto la perdita consolidata di Euro 3,6 milioni del 1° semestre 2021.

**MONRIF S.P.A.**

Monrif S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2022 con un utile di Euro 0,8 milioni rispetto l'utile di Euro 1,1 milioni registrato al 30 giugno 2021. I dividendi percepiti nel 1° semestre 2022 dalle controllate Poligrafici Printing S.p.A. e Robin S.r.l. sono stati pari a € 1,5 milioni (Euro 1,8 milioni al 30 giugno 2021). La posizione finanziaria ESMA evidenzia un indebitamento pari a Euro 22,6 milioni rispetto l'indebitamento di Euro 22,2 milioni del 31 dicembre 2021.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022**

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell' "Indebitamento finanziario netto" del Gruppo al 30 giugno 2022, determinato in conformità alla Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e al Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 emesso dalla Consob:

(in migliaia di Euro)	al 30.06.2022	al 31.12.2021
A. Disponibilità liquide	7.925	14.544
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	81	-
C. Altre attività finanziarie correnti	477	663
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>8.483</b>	<b>15.207</b>
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	41.440	38.785
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.997	3.493
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>43.437</b>	<b>42.278</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>34.954</b>	<b>27.071</b>
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	65.387	69.271
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>65.387</b>	<b>69.271</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H+L)</b>	<b>100.341</b>	<b>96.342</b>

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** calcolata secondo la raccomandazione ESMA evidenzia un indebitamento pari a Euro 100,3 milioni rispetto l'indebitamento di Euro 96,3 milioni al 31 dicembre 2021. Tale valore include l'effetto derivante dalla applicazione dell'IFRS 16 che ha determinato la registrazione di un maggior debito per Euro 38,8 milioni. Al netto dell'effetto rappresentato dall'IFRS 16, la posizione finanziaria ESMA sarebbe pari a Euro 61,6 milioni rispetto Euro 55,2 milioni al 31 dicembre 2021.

Non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

**RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI CONSOLIDATI  
DEL GRUPPO MONRIF AL 30 GIUGNO 2022**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA SEMESTRALE**

(in migliaia di euro)	al 30.06.2022	al 31.12.2021
<b>Attività</b>		
Attività non correnti	148.313	151.700
Attività correnti	43.281	47.676
<b>Totale attività</b>	<b>191.594</b>	<b>199.376</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>		
Patrimonio netto	18.334	20.279
Passività non correnti	87.082	93.394
Passività correnti	86.178	85.703
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>191.594</b>	<b>199.376</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO SEMESTRALE**

(in migliaia di euro)	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	35.832	39.928
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	467	738
Ricavi pubblicitari	22.194	21.280
Ricavi per la stampa conto terzi	3.606	2.806
Ricavi alberghieri	7.500	589
Altri ricavi	5.211	4.016
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.810	69.357
- Costi operativi <sup>(*)</sup>	43.958	39.162
- Costo del lavoro	26.134	26.446
- <b>Margine operativo lordo</b>	<b>4.718</b>	<b>3.749</b>
- Accantonamenti per oneri e rischi	257	250
- Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	4.443	4.747
- <b>Risultato operativo</b>	<b>18</b>	<b>(1.248)</b>
- Proventi e (oneri) finanziari	(2.494)	(2.324)
- Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(136)	-
- <b>Risultato ante imposte e degli interessi delle minoranze</b>	<b>(2.612)</b>	<b>(3.572)</b>
- Imposte correnti e differite	(321)	16
- Perdita (Utile) di terzi	(97)	(82)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(2.388)</b>	<b>(3.670)</b>

<sup>(\*)</sup> I Costi operativi sono rappresentati dalla sommatoria delle seguenti voci di costo desunti dagli schemi del bilancio consolidato: 1) consumi di materie prime ed altri; 2) altri costi operativi al netto degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri; 3) Variazione nelle rimanenze

## PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2022 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONRIF

---

In data 20 luglio 2022 le controllate Editoriale Nazionale S.r.l. ed E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. hanno ottenuto dagli istituti finanziatori un finanziamento rispettivamente di Euro 17.744.000,00, assistito da garanzia di SACE ai sensi del D.L. Liquidità a valere sulla c.d. operatività “Garanzia Italia” e di Euro 5.307.000,00, assistito dalla garanzia da parte di SACE ai sensi del D.L. Liquidità a valere sulla c.d. operatività “MidCaps”, ambedue della durata di 8 anni di cui 36 mesi di preammortamento. In data 25 luglio 2022 le banche finanziatrice hanno effettuato l'erogazione dei summenzionati finanziamenti, utilizzabili per rimborsare per rimborsare integralmente due linee precedentemente concesse dagli Istituti e per gli scopi previsti dalla normativa SACE.

Prosegue il perseguimento della strategia “*digital first*”, uno degli elementi fondamentali a supporto degli obiettivi del piano industriale 2022-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2022.

Il settore alberghiero ha evidenziato ulteriori segnali di ripresa, confermati dalle prenotazioni per i mesi successivi. In data 15 luglio 2022 E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. ha sottoscritto con Castellata S.r.l. un contratto di locazione di un immobile ad uso alberghiero sito in Bologna, nel piano centro storico, composto da quattro piani fuori terra e un piano interrato, per un totale di n. 22 camere. L'immobile verrà sia internamente che esternamente ristrutturato; il *concept* che verrà sviluppato si posiziona nel segmento premium - lifestyle. Il brief condiviso si ispira allo stile *POSH*, ovvero intelligente, di charme, elegante ma senza eccessi.

L'evoluzione del conflitto russo-ucraino continua a influenzare l'andamento dei mercati di riferimento delle materie prime e delle *utilities*, causando una riduzione nei consumi e negli investimenti. Ciò richiede di mantenere cautela in quanto i settori del Gruppo, e in particolare quello editoriale e la raccolta pubblicitaria, potrebbero risentire delle possibili ripercussioni del sopracitato conflitto sullo scenario macroeconomico. L'evolversi della situazione nei prossimi mesi, con particolare riferimento al mercato pubblicitario, è di non facile previsione per le diverse variabili in essere che hanno condizionato e condizioneranno la redditività dei diversi settori ove opera il Gruppo Monrif. Gli amministratori, pertanto, continuano a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione, a operare con interventi di contenimento dei costi al fine di fronteggiare il calo dei ricavi e a fronteggiare possibili situazioni di tensione finanziaria.

\*\*\*\*\*

*Si precisa che i dati esposti sono in corso di verifica da parte della società di revisione.*

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Natali, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

\*\*\*\*\*

**p. Il Consiglio di Amministrazione**



**Per ulteriori informazioni**

**Nicola Natali**

+39 051 6006084

ir@monrif.net

**Stefania Dal Rio**

+39 051 6006075

+39 348 7109919

relazioni.esterne@monrif.net